

ritratto la divina grazia. Arpino avendo da tale discorso conosciuto che il papa lo esortava a passare il resto della sua vita nella solitudine, prese congedo dal santo padre dopo averne riportata la benedizione, e giunto in Francia si fece monaco a Cluni (*Order. Vital.* lib. X pag. 795). Una carta di Ugo di Lusignano prova ch'egli era professore di quella comunità nel 1109 (*Archiv. de Cluni*).